



Consiglio Regionale della Campania

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

(Articolo 129 del regolamento del Consiglio regionale)

del Consigliere Regionale

ON. AVV. GIOVANNI MENSORIO

All'Assessore alla Formazione

PROF.SSA ARMIDA FILIPPELLI

Avente ad oggetto:

Calcolo del premio INAIL degli studenti delle agenzie formative accreditate

Il sottoscritto consigliere regionale, Avv. Giovanni Mensorio,

Premesso

che le Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania scontano da sempre un evidente disparità di trattamento, in relazione ai costi relativi alla copertura assicurativa INAIL dei propri allievi;

che pagano un premio Inail che, infatti, è calcolato sulla base di due specifici codici di rischio: codice 0611, con tasso per le attività didattiche teoriche e pratiche che si svolgono presso la sede corsuale, e codice 0616, per le attività pratiche che si svolgono presso le sedi di Stage/Tirocinio;



Consiglio Regionale della Campania

che il calcolo per determinare il premio INAIL viene quindi ottenuto dalla seguente moltiplicazione: Retribuzione convenzionale giornaliera x Numero di Giornate Attività x Codice Rischio;

che questo sistema di calcolo determina che la quota Inail da pagare per ogni singolo corso di formazione può, in base al numero delle giornate svolte, variare dai 350 a oltre i 1500 euro per ogni singolo percorso formativo;

che è completamente diverso il sistema di calcolo previsto per “alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti a esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche o di lavoro”, le quali pagano una quota fissa annuale per ogni allievo (Anno scolastico 2022/2023 premio di € 2,84 per allievo);

che a giudizio dell'interrogante, le istituzioni dovrebbero chiedersi in che modo le attività di formazione professionale differiscano da quelle del sistema delle scuole paritarie, tanto da dover pagare - quelle professionali - un importo molto più alto per ogni singolo allievo;

che nessuna differenza dovrebbe esserci tra le due indicate attività di formazione, atteso che, quando si parla di attività teoriche/pratiche che si svolgono in sede, il rischio è evidentemente il medesimo per entrambe;

che è altrettanto singolare che, con nota 60010.17/03/2021.0003159, l'INAIL abbia stabilito che “Per quanto riguarda gli studenti, la copertura assicurativa in caso di didattica a distanza è uguale a quella prevista per gli studenti nello svolgimento di esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche e di lavoro effettuate in presenza nelle aule scolastiche o in altro luogo specificatamente individuato, sia nell'ambito



Consiglio Regionale della Campania

dell'attività scolastica tradizionale che nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ora ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; che pertanto, ad oggi, viene utilizzato lo stesso codice di rischio tanto per le attività di formazione a distanza quanto per quelle che vengono svolte in presenza;

CONSIDERATO

che la disparità relativa ai costi applicati dall'INAIL per la copertura assicurativa degli studenti delle attività di formazione è, in ragione di quanto suesposto, evidentemente ingiustificata;

che tale condizione si ripercuote sugli enti di formazione sui quali grava un costo aggiuntivo che negli anni è diventato eccessivamente gravoso;

che tali costi aggiuntivi si ripercuotono non solo sugli Enti, ma anche sugli studenti, costretti a pagare di più i corsi di formazione che decidono di intraprendere;

CHIEDE

quali iniziative l'Assessore interrogato intenda assumere personalmente e/o attraverso la Giunta regionale affinché il Governo centrale e il Legislatore nazionale rivedano il sistema di calcolo del premio INAIL connesso ai corsi di formazione professionale, livellandolo a quello praticato per alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado non statali;

quali iniziative intende assumere, altresì, per adeguare il premio praticato dall'INAIL per i corsi di formazione tenuti a distanza su piattaforma telematica.

Avv. Giovanni Mensorio

